



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

"Young Agronomist and Forester - Grow Profession"

AGRONOMIST AND FORESTER DAY

Il Piano di AZIONE PER GLI STUDENTI

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. 369 del 10 settembre
2014
Approvato nella seduta di Consiglio del 10 - 11 settembre
2014



Sommario

1. Premessa

2. Il Piano di azione : destinatari, obiettivi e risultati attesi

3. Gli strumenti del piano di azione

3 a Il Programma dei seminari per l'incoming: format, contenuti e materiali;

3 b Il Programma dei seminari presso gli Atenei rivolti ai laureandi: format, contenuti e materiali;

3 c Il Programma dell' AGRONOMIST AND FORESTER DAY;

4. Allegati:

A1) Questionari per studenti della scuola superiore;

A2) Corsi e titoli accademici;

A3) Elenco Corsi di laurea che hanno accesso all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale Dottore Agronomo iunior, Dottore Forestale Iunior e Biotecnologo, professioni afferenti all'albo dei DA e DF;

A4) Calendario seminari informativi presso gli Istituti d'Istruzione Superiore;

A5) *Calendario seminari informativi presso SEDI EX FACOLTA' DI AGRARIA e ATENEI ITALIANI;*

A6) *Settori disciplinari professionali;*

A7) *Aree professionali.*

5. Riferimenti statistici



Premessa

Per una categoria professionale come quella dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali con una lunga storia alle spalle e con una tale complessità e varietà di competenze professionali, una efficace attività di promozione della professione ed una adeguata attività di comunicazione delle competenze professionali sono di fondamentale importanza, non solo quando queste sono rivolte alla società civile, ma soprattutto quando coinvolgono giovani studenti, soggetti maggiormente recettivi e potenzialmente interessati ad intraprendere tale carriera professionale, contribuendo in tal modo al necessario ringiovanimento della categoria e all'indispensabile ricambio generazionale.

L'azione di divulgazione della figura professionale presso gli studenti universitari ha avuto inizio già nel 2009 con la firma del protocollo di intesa tra Conaf e la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria; il protocollo prevedeva l'impegno a "promuovere, nel rispetto delle rispettive competenze, ogni forma di collaborazione nell'intera rete nazionale dell'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali e delle Facoltà di Agraria, al fine di stimolare e incrementare l'integrazione tra formazione superiore e ambiente professionale, di valorizzare le conoscenze e le competenze proprie dei dottori agronomi e dei dottori forestali, di facilitare l'orientamento e la progettazione per la ricerca professionale"; nel 2014 tale protocollo è stato ampliato e adeguato alle nuove normative che hanno riformato le Università e le professioni regolamentate. Il sistema degli studi universitari italiano ha subito negli ultimi anni profonde trasformazioni per adeguarsi al modello europeo di istruzione superiore. La riforma universitaria è già stata realizzata, nella sua prima fase, con la modifica del vecchio ordinamento degli studi e l'introduzione delle lauree e lauree specialistiche, delle classi di laurea, dei crediti formativi, ecc. (DM 509/99).

La nuova riforma si è proposta di riprogettare i corsi di studio di primo e di secondo livello, introducendo ulteriori modifiche relative alle classi di laurea, alla denominazione dei titoli di studio conferiti e alle qualifiche accademiche (DM 270/2004). Le principali novità sono quelle relative ai titoli rilasciati che sono: laurea (L) e laurea magistrale (LM); per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti formativi (CFU) distribuiti in un massimo di 20 esami; per conseguire la laurea magistrale lo studente deve avere acquisito 120 CFU, distribuiti in un massimo di 12 esami; per l'accesso alla laurea magistrale occorre la laurea o il diploma universitario di durata triennale, oppure un titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; le classi di laurea e di laurea magistrale hanno una classificazione nuova.

Dalla esigenza di rendere più operativo il protocollo di intesa con gli atenei, di ampliare il raggio di azione anche ad altri dipartimenti universitari e di estendere la comunicazione della professione anche al livello di scuola superiore (licei), nasce il presente piano di azione che definisce la strategia operativa per orientare in maniera consapevole gli studenti dei licei al percorso universitario di accesso alla professione di DA e DF ed i laureati al percorso di abilitazione e di svolgimento dell'attività professionale autonoma.



Infatti, dai più recenti dati disponibili dalle rilevazioni statistiche (*cf. tabelle 1, 2*), nonostante sia il liceo classico che il liceo scientifico forniscano una ottima cultura di base, elasticità mentale e metodo di studio per proseguire gli studi, in tutte le facoltà universitarie la percentuale di liceali maturandi che si iscrivono ad un corso di laurea ad indirizzo “agrario” va dal 1,5 al 1,7%. I maturandi, infatti, pur non disdegnando scelte universitarie a chiaro indirizzo scientifico (medico, ingegneristico) non preferiscono i corsi universitari di agraria probabilmente a causa della scarsa conoscenza della loro tipologia e degli sbocchi lavorativi futuri. Dai dati riportati nelle tabelle 3 e 4, inoltre, risulta che nel 2013 più del 38% dei laureati ad indirizzo agrario proviene da una formazione liceale scientifica ed il 7% circa da una formazione liceale classica; pertanto esiste la reale possibilità di ampliare il numero degli iscritti ai corsi di laurea che hanno accesso alla professione di DA e DF attingendo dagli studenti dei licei, migliorandone l’interesse con una maggiore conoscenza e promozione della figura professionale di riferimento in fase di orientamento universitario.

PROFILO DEI DIPLOMATI ¹								
Diploma: liceo classico anno 2013	Numero totale dei diplomati	Hanno compilato il questionario	che intendono continuare a studiare in maniera esclusiva	maschi %	femmine %	età media al diploma (anni)		
	4.531	4.004	3.412	27,5	72,5	19,1		
di coloro che intendono continuare a studiare in maniera esclusiva gruppo disciplinare del corso universitario scelto (%)								
agrario	architettura	chimico-farmaceutico	difesa e sicurezza	economico-statistico	educazione fisica	geo-biologico	giuridico	ingegneria
1,5	4,1	1,6	0,4	7,4	0,4	2,1	13,5	4,3
insegnamento	letterario	linguistico	medico: medicina/odontoiatria e professioni sanitarie	politico-sociale	psicologico	scientifico	corso universitario non specificato	alta formazione artistica e musicale
1,2	12,1	5,2	28	5,3	6,4	2,1	0,9	3,5

Tabella 1 Profilo dei diplomati al liceo classico ed orientamento universitario - anno 2013

PROFILO DEI DIPLOMATI ¹								
Diploma: liceo scientifico anno 2013	Numero totale dei diplomati	Hanno compilato il questionario	che intendono continuare a studiare in maniera esclusiva	maschi %	femmine %	età media al diploma (anni)		
	12.966	11.099	8.774	50,9	49,1	19,1		
di coloro che intendono continuare a studiare in maniera esclusiva gruppo disciplinare del corso universitario scelto (%)								
agrario	architettura	chimico-farmaceutico	difesa e sicurezza	economico-statistico	educazione fisica	geo-biologico	giuridico	ingegneria
1,7	6	3,3	0,8	9,8	1,6	4,4	4,5	16,4
insegnamento	letterario	linguistico	medico: medicina/odontoiatria e professioni sanitarie	politico-sociale	psicologico	scientifico	corso universitario non specificato	alta formazione artistica e musicale
0,7	3,1	3,2	28	2,9	4	6,8	1	1,8

Tabella 2 Profilo dei diplomati al liceo scientifico ed orientamento universitario - anno 2013



¹ Dati alma laurea 2013

PROFILO DEI LAUREATI Classi di laurea specialistica/magistrale LM-69, 77/S, LM 70, 78/S, LM 73, 74S, LM86, 79S, Collettivo selezionato (confrontato per anno di laurea)²										
ANNO	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero dei laureati	108	175	296	484	623	781	862	1.095	1.069	1.156
Hanno compilato il questionario	99	154	280	458	587	737	759	1.019	948	1.048
Genere (%)										
maschi	63	60	60,8	59,1	62,1	58,1	60,9	61,7	59,9	58,8
femmine	37	40	39,2	40,9	37,9	41,9	39,1	38,3	40,1	41,2
Età alla laurea (%)										
Età media della laurea	26,5	27,4	26,1	26,8	26,7	26,8	27,2	27,1	27,5	27,4
Diploma (%)										
liceo classico	4,6	7,4	9,1	8,7	7,5	10,4	8	7,8	8,2	7,2
liceo linguistico	3,7	1,7	0,7	1	1,8	1,5	2,1	2,6	1,8	2,8
Liceo scientifico	39,8	43,4	43,6	42,1	38,5	34,8	38,7	37,2	38,5	37,7
liceo socio-psico-pedagogico o ist.	4,6	2,9	2,7	1,4	1	3,2	1,4	2,6	3,2	2,2
tecnico	36,1	32	36,1	38,8	42,5	41	36,7	40,7	36,2	37,9
professionale	7,4	8,6	6,1	7	6,4	7	8,2	6,2	8	8
Istruzione artistica	1,9	0,6	-	0,2	0,3	0,1	0,6	1	0,6	0,5
titolo estero	-	1,1	1,4	0,6	1,6	1,9	2,1	1,8	3,5	3,7

Tabella 3. Provenienza scolastica dei laureati ad indirizzo agrario – anni di laurea 2004-2013

PROFILO DEI LAUREATI Classi laurea di primo livello L25, 20, L38, 40 Collettivo selezionato (confrontato per anno di laurea)										
ANNO	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero dei laureati	895	1.300	1.694	1.884	1.863	1.933	1.839	2.263	2.500	2.719
Hanno compilato il questionario	823	1.217	1.584	1.789	1.764	1.849	1.706	2.120	2.329	2.573
Genere (%)										
maschi	61	59,5	62	61,6	62,2	64,2	63	58,2	59	55,8
femmine	39	40,5	38	38,4	37,8	35,8	37	41,8	41	44,2
Età alla laurea (%)										
Età media della laurea	26	25,8	25,7	25,7	25,8	25,9	25,8	25,8	25,5	25,4
Diploma (%)										
liceo classico	9,3	7,8	7,4	6,4	7,4	5,9	5,4	6	7,8	7
liceo linguistico	0,8	2,2	1,4	2	1,9	1,9	2,6	2,8	2,6	3,1
Liceo scientifico	37,4	36,8	32,2	31,9	31,9	32,6	32,2	34,2	35,9	39
liceo socio-psico-pedagogico o ist.	2,3	2,4	2,1	2,7	2,6	2,5	2,5	3,3	2,7	3,5
tecnico	37,7	38,2	46,1	46,4	46,4	45,2	45,5	41,2	38,6	35,4
professionale	9,7	10,4	9,3	8,8	8,4	9,7	9,3	9,6	9,8	9
titolo estero	1,7	0,8	0,9	1,2	0,8	1,2	1,1	1,5	1,5	1,9

Tabella 4 Provenienza scolastica dei laureati ad indirizzo agrario – anni di laurea 2004-2013



² Dati alma laurea 2004-2013

Nelle successive tabelle³ è indicata la percentuale di laureati che sostengono l'esame di abilitazione, la percentuale di quelli che si abilitano e la percentuale di quelli che si iscrivono all'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali sezione A (*cf* **tabella 5**) e sezione B (*cf* **tabella 6**)

DA/DF		LAUREATI		ESAMI DI STATO						ISCRIZIONE ORDINE			
Anno	Professione	(DL, LS 7/S-74/S 77/S 78/S 79/S 82/S 88/S, LM 7,69,70,73, 75,81,86)	Classi con accesso alla professione di DA e DF	Numero esaminati	% esaminati su laureati in classi affini	% esaminati su laureati con accesso	Numero abilitati	% abilitati su laureati in classi affini	% abilitati su laureati con accesso	iscritti ordine DA e DF	% su laureati in classi affini	% su laureati con accesso	% su abilitati
		Tot	Tot		Tot	Tot		Tot	Tot		Tot	Tot	
2004	DA e DF	2744	2888	1938	70,63	67,11	1373	50,04	47,54	760	27,70	26,32	55,35
2005	DA e DF	2543	3111	1931	75,93	62,07	1449	56,98	46,58	776	30,52	24,94	53,55
2006	DA e DF	2348	4028	1532	65,25	38,03	1205	51,32	29,92	829	35,31	20,58	68,80
2007	DA e DF	2153	4808	1190	55,27	24,75	830	38,55	17,26	824	38,27	17,14	99,28
2008	DA e DF	2448	5906	926	37,83	15,68	662	27,04	11,21	676	27,61	11,45	102,11
2009	DA e DF	2330	6255	809	34,72	12,93	602	25,84	9,62	591	25,36	9,45	98,17
2010	DA e DF	2322	6628	764	32,90	11,53	536	23,08	8,09	558	24,03	8,42	104,10
2011	DA e DF	2454	7465	758	30,89	10,15	533	21,72	7,14	520	21,19	6,97	97,56
2012	DA e DF	2401	7225	652	27,16	9,02	466	19,41	6,45	398	16,58	5,51	85,41

Tabella 5: Percentuali di laureati che sostengono l'esame di stato e che si iscrivono all'ordine dei DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI (DA/DF) – sez A

AI/FI		LAUREATI		ESAMI DI STATO				ISCRIZIONE ORDINE		
Anno	Professione	Laureati classi (L 7-20; L21-25-26-38, CDU VO)	numero esaminati	% esaminati /laureati	numero abilitati	% di abilitati/laureati	numero iscritti ordine AI FI	% iscritti/ laureati	% iscritti /abilitati	
		Tot	Tot	Tot	Tot	Tot	Tot	Tot		
2004	AI e FI	1835	82	4,47	56	3,05	82	0,045	1,46	
2005	AI e FI	2477	128	5,17	98	3,96	128	0,052	1,31	
2006	AI e FI	3024	144	4,76	104	3,44	144	0,048	1,38	
2007	AI e FI	3650	197	5,40	125	3,42	197	0,054	1,58	
2008	AI e FI	3759	121	3,22	90	2,39	121	0,032	1,34	
2009	AI e FI	3685	132	3,58	99	2,69	132	0,036	1,33	
2010	AI e FI	3583	106	2,96	77	2,15	106	0,030	1,38	
2011	AI e FI	3592	133	3,70	84	2,34	133	0,037	1,58	
2012	AI e FI	3737	104	2,78	67	1,79	104	0,028	1,55	

Tabella 6: Percentuali di laureati che sostengono l'esame di stato e che si iscrivono all'ordine dei DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI (AI/FI)– Sez B

Nelle successive tabelle è riportato il numero dei laureati dal 2004 al 2012 nelle diverse classi di lauree con accesso alla professione di dottore agronomo e dottore forestale (*cf* **tabella 7**) e di Agronomo iunior forestale iunior e biotecnologo (*cf* **tabella 8**), con l'indicazione delle percentuali dei laureati che sostengono l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione (sezione A e sezione B).



³ Dati MIUR Aggiornamento maggio 2014

SEZIONE A	ANNUALITA'	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	Esaminati/lauree affini	71%	76%	65%	55%	38%	35%	33%	31%	27%
	Esaminati/lauree con accesso	67%	62%	38%	25%	16%	13%	12%	10%	9%
	ESAMI DI STATO	1938	1931	1532	1190	926	809	764	758	652
	TUTTE LE LAUREE CON ACCESSO ALLA PROFESSIONE di DA e DF	2888	3111	4028	4808	5906	6255	6628	7465	7225
	TUTTE LE LAUREE AFFERENTI ALLE LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO (DL , LS 7/S-74/S 77/S 78/S 79/S 82/S 88/S, LM 7,69,70,73, 75,81,86)	2744	2543	2348	2153	2448	2330	2322	2454	2401
<i>Tipologia di laurea</i>	<i>Laurea vecchio ordinamento</i>	2569	2135	1532	943	697	379	260	200	95
DIPLOMI DI LAUREA (DL)	Scienze agrarie	299	179	162	64	48	38	24	29	14
	Scienze agrarie tropicali e subtropicali	46	57	44	40	13	11	7	6	1
	Scienze della produzione animale o Scienze delle produzioni animali	42	15	12	5	12	4	5	4	3
	Scienze e tecnologie agrarie	913	854	602	393	258	155	96	59	37
	Scienze e tecnologie alimentari	749	588	424	231	134	64	48	41	16
	Scienze e tecnologie delle produzioni animali	46	32	12	15	18	8	5	5	3
	Scienze forestali	95	60	26	20	16	11	3	6	4
	Scienze forestali e ambientali	361	335	244	170	101	62	35	32	8
	Scienze ambientali	15	11	4	1	97	24	37	16	9
	Scienze delle preparazioni alimentari	3	4	2	4	0	2	0	2	0
<i>Tipologia di laurea</i>	<i>Laurea</i>									
LAUREA SPECIALISTICA (LS) - DM 509/99	Classi di laurea specialistica DM 509/99	319	976	2496	3865	5209	5751	5927	4705	2382
	3/S Architettura del paesaggio	0	1	6	20	46	47	45	100	63
	4/S Architettura e ingegneria edile	100	345	1082	1797	2289	2724	3014	2388	1339
	7/S Biotecnologie agrarie	11	33	76	75	151	99	18	39	10
	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	42	182	461	688	900	939	1010	820	463
	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	2	40	131	150	223	187	216	181	78
	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	38	57	85	138	173	175	157	95	41
	77/S Scienze e tecnologie agrarie	62	86	145	217	365	347	350	355	86
	78/S Scienze e tecnologie agroalimentari	12	82	178	236	288	353	340	231	78
	79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	9	50	68	96	135	94	105	79	39
	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	43	99	213	299	348	401	309	231	105
	88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	0	1	51	149	291	385	363	186	80
<i>Tipologia di laurea</i>	<i>Laurea</i>									
LAUREA MAGISTRALE (LM) - DM 270/04	Classi di laurea magistrale DM 270/04	0	0	0	0	0	125	441	2560	4748
	LM-3 Architettura del paesaggio	0	0	0	0	0	0	0	16	77
	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	0	0	0	0	0	12	4	1105	2104
	LM-7 Biotecnologie agrarie	0	0	0	0	0	0	102	60	85
	LM-26 Ingegneria della sicurezza	0	0	0	0	0	0	4	55	38
	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	0	0	0	0	0	1	12	169	410
	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	0	0	0	0	0	15	1	177	252
	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	0	0	0	0	0	31	110	33	522
	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	0	0	0	0	0	16	83	247	329
	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	0	0	0	0	0	38	86	157	159
	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	0	0	0	0	0	1	13	199	329
	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	256	320
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	0	0	0	0	0	11	26	86	123	

Tabella 7: Numero di laureati che sostengono l'esame di stato e che si iscrivono all'ordine dei DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI Sez. A



ESAMINATI, ABILITATI ED ISCRITTI ALLA SEZIONE A DELL'ALBO DEGLI AGRONOMI/FORESTALI RISPETTO AI LAUREATI IN CLASSI DI LAUREA AFFINI ALLA PROFESSIONE

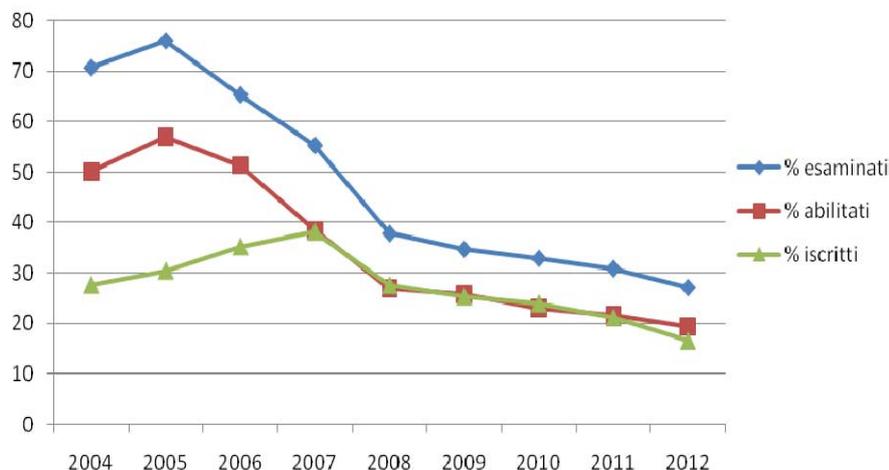


Figura 1 Percentuali di laureati che hanno sostenuto gli esami di stato per DA e DF , abilitati all'esercizio della professione DA e DF ed iscritti all'albo dei Da e DF sezione A - laureati in classi affini alla professione

La percentuale di laureati in classi di laurea affini alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale (DL, LS 7/S-74/S 77/S 78/S 79/S 82/S 88/S, LM 7,69,70,73, 75,81,86) che sostengono l'esame di abilitazione sono in trend negativo dal 2005; inoltre, le percentuali dei laureati che si iscrivono all'albo sono in flessione costante dal 2007 .

ESAMINATI, ABILITATI ED ISCRITTI ALLA SEZIONE A DELL'ALBO DEGLI AGRONOMI/FORESTALI RISPETTO AI LAUREATI IN TUTTE LE CLASSI DI LAUREA CON ACCESSO ALLA PROFESSIONE

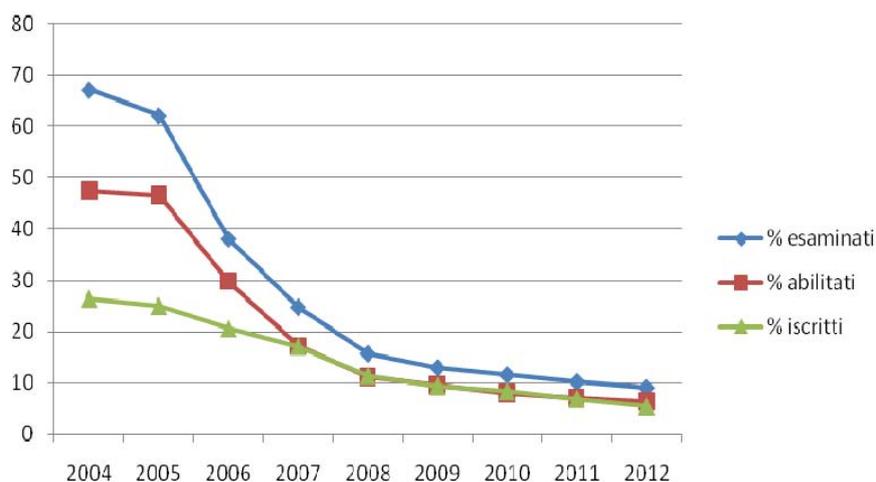


Figura 2 Percentuali di laureati che hanno sostenuto gli esami di stato per DA e DF , abilitati all'esercizio della professione DA e DF ed iscritti all'albo dei Da e DF

sezione A - laureati in tutte le classi che hanno accesso alla professione

La forte diminuzione percentuale dei laureati che sostengono gli esami di stato per l'abilitazione alla professione di DA DF è dovuta non solo alla diminuzione di laureati che scelgono il percorso professionale ma anche all'aumento dei corsi di laurea che danno la possibilità di accesso alla professione di DA e DF.



SEZIONE B		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	ANNUALITA'									
	<i>Agronomo Junior Forestale Junior (%)</i>	4%	5%	5%	5%	3,22%	3,58%	2,96%	3,70%	2,78%
	<i>Biotecnologo (%)</i>	0,00%	0,00%	0,10%	0,00%	0,05%	0,09%	0,05%	0,00%	0,10%
	<i>ESAMI DI STATO (Agronomo Junior, Forestale Junior)</i>	82	128	144	197	121	132	106	133	104
	<i>ESAMI DI STATO (Biotecnologo)</i>	0	0	2	0	1	2	1	0	2
	TUTTE LE LAUREE AFFERENTI ALLE LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO (L 7-20-40; L21-25-26, CDU VO)	1835	2477	3024	3650	3759	3685	3583	3592	3737
	LAUREE IN BIOTECNOLOGIE	1462	2022	1991	2092	2215	2125	2161	2151	2072
LAUREA (L) - DM 509/99	Classi di laurea DM 509/99	3247	4478	4998	5739	5971	5695	5370	4709	3249
	1 Biotecnologie	1462	2022	1991	2092	2215	2066	2083	1703	1041
	7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	287	337	482	794	830	733	596	535	410
	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	1297	1843	2190	2490	2552	2459	2285	2062	1403
	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	201	276	335	363	374	437	406	409	395
LAUREA (L) - DM 270/04	Classi di laurea DM 270/04	0	0	0	0	0	98	342	970	2448
	L-2 Biotecnologie	0	0	0	0	0	59	78	448	1031
	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	0	0	0	0	0	21	196	103	198
	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali	0	0	0	0	0	4	49	238	687
	L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari	0	0	0	0	0	14	19	181	532
	L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	0	0	0	0	0	15	30	58	112
DIPLOMI UNIVERSITARI (CDU)	Dipoma universitario CDU Vecchio ordinamento	50	21	17	3	3	2	2	6	0
	Biotecnologie agro-industriali	17	7	4	0	1	0	0	0	0
	Economia e amministrazione delle imprese agricole	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura	3	1	3	1	1	0	0	4	0
	Produzioni animali	3	5	2	0	0	0	1	0	0
	Produzioni vegetali	19	4	4	0	1	2	0	2	0
	Tecniche forestali e tecnologie del legno	2	2	0	1	0	0	0	0	0
	Viticultura ed enologia	6	2	4	1	0	0	1	0	0

Tabella 8: Numero di laureati che sostengono l'esame di stato e che si iscrivono all'ordine dei DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI Sez. B



ESAMINATI, ABILITATI ED ISCRITTI ALLA SEZIONE B DELL'ALBO DEGLI AGRONOMI/FORESTALI RISPETTO AI LAUREATI IN TUTTE LE CLASSI DI LAUREA CON ACCESSO ALLA PROFESSIONE Agronomo Junior e Forestale Junior

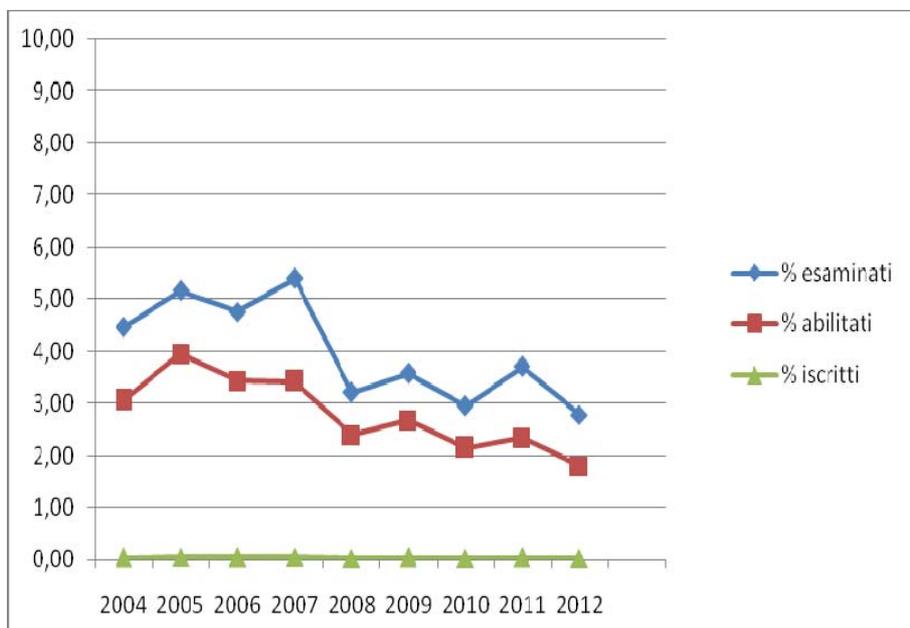


Figura 3 Percentuali di laureati che hanno sostenuto gli esami di stato per AI e FI, abilitati all'esercizio della professione AI e FI ed iscritti all'albo dei Da e DF sezione B - laureati in tutte le classi che hanno accesso alla professione di Agronomi Junior e Forestale Junior

Sono molto pochi gli studenti che decidono di abilitarsi subito dopo il triennio universitario, probabilmente perché la maggior parte prosegue gli studi fino al conseguimento della laurea specialistica. Infine sono pochissimi coloro che si iscrivono all'albo sezione B.

Il Piano di azione: destinatari, obiettivi e risultati attesi

Il Piano di azione per l'informazione e la conoscenza della professione per gli studenti è pertanto, un progetto di comunicazione specifico del CONAF, rivolto agli studenti, per diffondere la conoscenza della figura professionale del Dottore Agronomo, Dottore Forestale, Agronomo Junior, Forestale Junior e Biotecnologo agrario, promuoverne e valorizzarne le competenze presso le scuole di istruzione secondaria (licei) e gli atenei presenti sul territorio nazionale.

Le azioni che il presente documento definisce integrano ed intensificano la cooperazione con gli Atenei (ex università di Agraria) già avviata in seguito alla firma del protocollo di intesa tra Conferenza dei Presidi di Facoltà di Agraria ed il CONAF nel 2009 ed ampliano il raggio di azione verso i maturandi dei licei; potenziano, infine l'incoming professionale attraverso la standardizzazione della formazione per la preparazione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione.

Gli obiettivi generali del presente piano di azione, da perseguire anche attraverso lo sviluppo degli strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) sono i seguenti :

- contribuire a migliorare la qualità, l'accessibilità e l'attrattiva di percorsi formativi universitari d'istruzione e di formazione afferenti alla figura professionale del **dottore Agronomo** e del **Dottore Forestale**



- promuovere lo sviluppo e la conoscenza della figura del dottore agronomo e forestale come punto di riferimento per la discussione dei grandi temi di attualità quali lo sviluppo sostenibile, la sicurezza agroalimentare, la pianificazione del territorio, il paesaggio, il verde urbano e le foreste.
- stimolare la qualificazione e la formazione universitaria per avere giovani motivati ad intraprendere la carriera professionale e consapevoli della rilevanza scientifica e dell'utilità sociale della professione di Da e DF .
- promuovere lo svolgimento di un'attività formativa qualificata ed omogenea sul territorio nazionale nella fase di preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione (incoming professionale)
- contribuire a promuovere la competitività, la capacità d'inserimento professionale e il potenziamento dello spirito d'iniziativa e dell'imprenditorialità, dare impulso alla capacità di sviluppo e di innovazione della attività professionale facilitando il ricambio generazionale della categoria;
- favorire l'attività di marketing professionale del dottore agronomo e del dottore forestale, quale "attività di scienza e di pubblica utilità", per aumentare la credibilità, l'autostima e la competitività dei professionisti DA e DF
- potenziare il contributo che la categoria è in grado di apportare alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva, al dialogo interculturale, alla parità di genere e allo sviluppo personale.

Il Piano di azione prevede la stretta collaborazione con Dipartimenti afferenti alla Conferenza Nazionale dei Presidi e dei Direttori di Agraria, per la divulgazione della conoscenza della figura professionale oltre che per lo sviluppo dei percorsi di formazione continua professionale. Il Piano di azione prevede inoltre, il supporto delle federazioni regionali e/o degli Ordini dei DA e DF sia per le attività rivolte agli studenti universitari e ai neolaureati, sia per le attività rivolte agli studenti dei licei, quali indispensabili contatti con i territori di riferimento.

I risultati attesi nel medio e lungo termine sono i seguenti:

- Maggiore conoscenza presso le scuole superiori, in particolar modo nei licei della figura del DA e DF, favorendo l'orientamento universitario verso le facoltà che danno accesso alla figura professionale di DA e DF
- Maggiore consapevolezza del percorso di accesso alla professione di DA DF DAI, DFI e Biotecnologo per gli studenti che hanno intrapreso un percorso universitario già ben indirizzato alle materie più strettamente "agrarie" (77/S Scienze e tecnologie agrarie, 79/S Scienze e tecnologie agro zootecniche, 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari, 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, LM-69 scienze e tecnologie agrarie, 20 scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali, L25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali, 1 biotecnologie L2 biotecnologie).



- Ampliamento della conoscenza della possibilità di accesso alla professione di DA DF DAI, DFI e Biotecnologo anche presso i corsi di laurea non direttamente indirizzati alla figura professionale con accesso all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. (LM-70 Scienze e tecnologie alimentari, LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali, 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura ed ingegneria edile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 7/S Biotecnologie agrarie, 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-3 Architettura del Paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile – architettura, LM-35 ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-7 Biotecnologie agrarie, LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, 7 urbanistica e scienze della pianificazione territoriale, L21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica paesaggistica ed ambientale e L26 Scienze e tecnologie agroalimentari)
- Aumento della percentuale di iscrizioni all'ordine sul totale dei laureati con possibilità di accesso alla professione.



3. Gli strumenti del piano di azione

3 a Il Programma dei seminari per l'incoming: format, contenuti e materiali

✓ Nell'ambito dell'attività di orientamento universitario⁴ delle **Scuole superiori** individuate con il supporto degli ordini territoriali e/o federazioni regionali si inserirà l'attività informativa sulla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale;

L'incontro con gli studenti avverrà direttamente nella scuola ed avrà **format** di breve seminario (1,5/ 2 ore), verrà tenuto da un Consigliere Nazionale o da un Dirigente Ordinistico o da un Dottore Agronomo/Dottore Forestale con esperienza ordinistica.

I **contenuti base** sono costituiti da una breve storia della professione, il percorso universitario da intraprendere, le modalità di accesso alla professione dopo gli studi universitari aree tematiche della professione e competenze professionali trattate congiuntamente con temi di attualità in collegamento con Coltiv@laprofessione2.0: Il tema dell'anno sarà coerente con i contenuti del Congresso Mondiale degli Agronomi che si terrà in occasione di EXPO 2015: Sicurezza alimentare ed energia per la vita.

N°	Titolo seminario	Durata	Argomenti trattati	Relatori
1	IL TUO FUTURO E' VERDE	1,5/2 ore	Breve storia della professione, percorso universitario, modalità di accesso alla professione, competenze professionali collegate a temi di attualità,	Consigliere Nazionale/Dirigente Ordinistico/Dottore Agronomo/Dottore Forestale con esperienza ordinistica

Tabella n°9: Format tipo seminario presso gli istituti superiori licei

E' prevista la proiezione di slide con immagini.

Sarà distribuita una brochure informativa e due questionari (**cf. Allegato 1**), uno da compilare prima dell'inizio del seminario ed uno alla fine con lo scopo di avere a disposizione dati di partenza sulla conoscenza e sulla percezione che gli studenti hanno della professione di DA e DF e i dati di monitoraggio di efficacia dell'intervento.

3 b Il Programma dei seminari presso gli Atenei rivolti ai laureandi: format, contenuti e materiali;

✓ Nell'ambito delle attività seminariali delle **Università** si inserirà l'attività informativa sulla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale, con priorità per gli Atenei sedi di Ex Facoltà di Agraria. Successivamente l'attività verrà svolta anche presso gli Atenei il cui piano dell'offerta formativa prevede corsi di laurea che hanno accesso all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di dottore Agronomo Forestale, Agronomo e Forestale junior e Biotecnologo.



⁴ per la maggior parte delle scuole le attività di orientamento si svolgono nel primo trimestre dell'anno scolastico (da ottobre a dicembre), pertanto i seminari devono essere programmati per tale periodo.

I seminari verranno svolti presso gli Atenei in collaborazione con gli ordini territoriali e le federazioni regionali nei periodi che precedono gli esami di abilitazione all'esercizio della professione.

L'incontro con gli studenti universitari avrà **format** di seminario (2/3 ore), verrà tenuto da un Consigliere Nazionale e/o Dirigente Ordiniistico e/o Dottore Agronomo/Dottore Forestale con esperienza ordinistica. I **contenuti base** sono costituiti da una breve storia della professione, da cenni di ordinamento professionale e nuovo codice deontologico dei DA e DF, illustrazione della professione in Italia e in Europa (EPC), riforma delle professioni; accesso alla professione con il percorso formativo universitario e post universitario, le modalità per accedere alla professione, l'iscrizione all'ordine, interventi programmati su tematiche di interesse attuale collegate alle competenze professionali.

E' prevista la proiezione di slide con immagini e la proiezione finale dello spot realizzato nell'ambito di coltiv@laprofessione 2.0. Verrà rilasciato un attestato di partecipazione, se richiesto, e verranno attribuiti crediti formativi universitari previa compilazione questionario di valutazione degli studenti.

Verrà infine, distribuita una brochure informativa sulla professione di DA e DF con i contatti del CONAF, dei riferimenti territoriali a cui rivolgersi, e con le modalità di iscrizione all'albo.

	Titolo seminario	Durata	Argomenti trattati	Relatori
	"Young Agronomist and Forester - Grow Profession"	3 ore	Breve storia della professione, percorso universitario, modalità di accesso alla professione, competenze professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Rettore dell'Ateneo e/o suo delegato • Consigliere Nazionale CONAF • Dirigente Ordiniistico • Dottore Agronomo/Dottore Forestale con comprovata esperienza

Tabella n°10: Format tipo seminario presso gli Atenei



3 c Il Programma dell'AGRONOMIST AND FORESTER DAY

E' istituito a cura del CONAF l' **AGRONOMIST AND FORESTER DAY**, che si terrà ogni anno in collaborazione con gli atenei italiani e le Federazioni regionali. Alla data della sua istituzione è prevista una diretta streaming dalla sede del Consiglio Nazionale ed in collegamento con tutti gli Atenei Italiani sede di esame di stato, e il coinvolgimento degli Ordini e delle Federazioni presenti sul territorio nazionale.

Ogni Ateneo sede di esame di stato, rispetto alle proprie specificità, potrà proporre un argomento da sviluppare durante la diretta tra quelli afferenti ai **21 settori disciplinari professionali (S.D.P.)** e alle **13 aree professionali (cfr allegato 6)**, adottati dal CONAF con delibera n°398 del 20 dicembre 2013, che risultano essere coerenti con le competenze professionali previste dall'ordinamento professionale.

Tale giornata rappresenta un momento di sintesi di tutte le attività di comunicazione esterna che il CONAF ha in programma sul territorio nazionale per la conoscenza e divulgazione della professione; e che per il corrente anno avranno come momento fondamentale il "VI Congresso Mondiale degli Agronomi" che si terrà per la prima volta in Italia e durante Expo 2015 a Milano.

Il Congresso mondiale si concretizza in un progetto *WAA for Expo 2015*, che la World Agronomist Association ed il CONAF, hanno voluto titolare "CIBO ED IDENTITÀ – LA FATTORIA GLOBALE DEL FUTURO 2.0, idee e progetti per modelli di produzione di cibo identitari, sostenibili e duraturi.

In tale ottica, il ruolo dell'agronomo diventa fondamentale per la responsabilità sociale nella pianificazione e progettazione delle aziende, nello sviluppo sostenibile e nella diversità dei territori delle comunità locali". Tale ruolo sarà sviluppato ed approfondito attraverso la discussione dei seguenti argomenti:

- Biodiversità e miglioramento genetico
- Sostenibilità e Produttività
- Sviluppo ed identità locale
- Alimentazione e scarti alimentari
- Cultura progettuale e responsabilità sociale
- Cambiamenti climatici e territorio di produzione

Di seguito il programma di massima, utile per l' organizzazione territoriale delle attività:



Allegato 1

	Titolo	Durata	Modalità	Argomenti	Interventi programmati	Materiale utilizzato	Comunicazione
AGRONOMIST AND FORESTER DAY		2 ore	Diretta Streaming CONAF, Via Po, 22 ROMA Sedi Atenei Italiani	<ul style="list-style-type: none"> • Universalità della figura professionale del DA e del DF • Mobilità internazionale • Qualifiche e competenze professionali • Settori disciplinari professionali • Nuovi orizzonti • La WAA • WAA x EXPO • EXPO 2015-La fattoria Globale per il futuro 	<p>Dalla sede del CONAF: -Presidente CONAF -Coordinatore Conferenza Agraria nazionale CONAF -Consigliere nazionale CONAF Università</p> <p>Dagli Atenei Sedi di Esami di Stato: -Consiglieri Nazionali CONAF - Rettore o Delegato alla Didattica - Direttori di Dipartimento/Presidente di Consiglio di Corso di Studi - Presidenti Federazione/Ordini territoriali</p>	Slides in ppt con proiezione dati statistici, competenze professionali, settori disciplinari di competenza	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione profilo/pagina facebook “Agronomist and Forester Day” • Creazione profilo/pagina twitter “Agronomist and Forester Day” • Inserimento in Sito istituzionale WAA • Inserimento in Sito istituzionale CONAF
		Open day	1) Open Day presso gli atenei sedi di ex Facoltà di Agraria 2) Allestimento Stand informativo da parte dell’Ordine territoriale /Federazione presso Ateneo	Format unico con Atenei che discutono di un’area professionale	Stand informativo per l’intera mattinata allestito presso gli Atenei a cura dell’Ordine territoriale/Federazione Regionale presso la sede di Ateneo (<u>se già firmata convenzione quadro</u>) <p>O in alternativa</p> Open day presso le sedi territoriali degli ordini territoriali che non sono sedi di facoltà di Agraria con possibilità di seguire la diretta streaming (si invitano le autorità locali, la Consulta delle professioni presso la camera di Commercio, gli altri Ordini professionali aderenti alla RTP, le scuole di istruzione secondarie)	Rollup con slogan Agronomist and Forester day Esposizione materiale informativo Ordine/Conaf/Federazione Esposizione poster di lavori professionali e di lavori effettuati in collaborazione con /e per Enti pubblici, Atenei Esposizione attrezzatura professionale (GIS, materiale controllo qualità, attrezzatura forestale, etc etc); Altro	Comunicato stampa pre-evento e post-evento Inserimento Interviste su canale youtube Somministrazione questionari sulla percezione della professione di DA e DF ai visitatori (scuole superiori) Eventuale organizzazione di escursioni guidate in città, in azienda o in bosco Eventuali Gadget

Tabella n°11: Format tipo diretta streaming “Agronomist and Forester Day”

Allegato 1 Questionari studenti scuola superiore

Questionario n°1

Da somministrare agli studenti prima del seminario di orientamento al percorso di studi valido per diventare Dottore Agronomo o Dottore Forestale

- 1) Conosci qualcuno che esercita la professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale**
 - a) Un familiare/parente
 - b) Un amico/a
 - c) Un conoscente
 - d) Nessuno

- 2) Sai in generale in cosa consiste il lavoro del Dottore Agronomo o Dottore Forestale**
 - a) Conosco bene quali sono le sue conoscenze e competenze
 - b) Conosco poco le sue conoscenze e competenze
 - c) Immagino quali possono essere le sue conoscenze e competenze
 - d) Non ho idea di quali siano le sue conoscenze e competenze

- 3) Secondo te Chi è il dottore agronomo /Dottore Forestale**
 - a) Il medico delle piante
 - b) Il Fattore
 - c) Il Consulente dell'azienda agricola
 - d) Il Progettista del cibo dell'ambiente e del territorio agricolo, rurale e forestale

- 4) La professione che ti piacerebbe svolgere deve avere queste caratteristiche (scegliere la opzione che si ritiene prioritaria)**
 - a) Deve svolgersi a contatto con la natura
 - b) Deve essere una professione di pubblica utilità
 - c) Deve essere una professione di alto profilo scientifico
 - d) Deve essere una professione con una forte componente progettuale



Questionario n° 2

Da somministrare agli studenti subito dopo il seminario di orientamento al percorso di studi valido per diventare Dottore Agronomo o Dottore Forestale

- 1) Secondo te Chi è il dottore agronomo /Dottore Forestale
 - a) Il medico delle piante
 - b) Il Fattore
 - c) Consulente dell'azienda agricola
 - d) Progettista del cibo, dell'ambiente e del territorio agricolo rurale e forestale

- 2) Quanto ritieni affascinante e attrattivo il lavoro del Dottore Agronomo o Dottore Forestale
 - a) Tantissimo
 - b) Tanto
 - c) Poco
 - d) Pochissimo
 - e) Per nulla

- 3) Secondo te l'agronomo quali di queste caratteristiche possiede (possibile scelta multipla)
 - a) E' una professione che si svolge a contatto con la natura
 - b) E' una professione di pubblica utilità
 - c) E' una professione di alto profilo scientifico
 - d) E' una professione con una forte componente progettuale

- 4) Sceglieresti un percorso di studi che da accesso alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale
 - a) Si, sicuramente
 - b) Forse
 - c) Mi piace, ma non è la mia strada
 - d) Sicuramente No



Allegato A2

I CORSI E I TITOLI ACCADEMICI

Di seguito si riporta il quadro dei corsi attivati nelle Università e i titoli accademici rilasciati secondo la più recente normativa (Decreto 22 ottobre 2004, n.270).

Primo ciclo

Corso di laurea

Durata: 3 anni

Crediti: 180

Obiettivo: assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Titolo di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore

Titolo rilasciato: laurea

Titolo accademico: dottore

Secondo ciclo

Corso di laurea specialistica (o magistrale)

Durata: 2 anni

Crediti: 120

Obiettivo: fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici

Titolo di ammissione: laurea

Titolo rilasciato: laurea specialistica/magistrale

Titolo accademico: dottore magistrale

Corso di laurea specialistica (o magistrale) a ciclo unico

Durata: 5 o 6 anni

Crediti: 300 o 360

Obiettivo: fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici regolati da direttive europee (agraria, medicina, odontoiatria, veterinaria, farmacia, architettura) o per l'accesso alle professioni legali.

Titolo di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore

Titolo rilasciato: laurea specialistica/magistrale

Titolo accademico: dottore magistrale



Corso di master universitario di primo livello

Durata: 1 anno

Crediti: 60

Titolo di ammissione: laurea

Obiettivo: perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente

Titolo rilasciato: master universitario di primo livello

Terzo ciclo

Dottorato di ricerca

Durata: 3-4 anni

Obiettivo: fornire le competenze necessarie per esercitare, presso università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione

Titolo di ammissione: laurea specialistica (o magistrale)

Titolo rilasciato: dottore di ricerca

Titolo accademico: dottore di ricerca

Corso di specializzazione

Durata: definita dai regolamenti didattici del corso o da direttive europee

Crediti: definiti dai regolamenti didattici del corso

Obiettivo: fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea

Titolo di ammissione: laurea specialistica (o magistrale)

Titolo rilasciato: specialista

Corso di master universitario di secondo livello

Durata: 1 anno

Crediti: 60

Obiettivo: perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente

Titolo di ammissione: laurea specialistica (o magistrale)

Titolo rilasciato: master universitario di secondo livello

Per l'accesso all'esame di Abilitazione all'esercizio della professione di DA e DF e successiva **iscrizione alla sezione A dell'Albo**, è richiesto il solo possesso di laurea specialistica in una delle classi di laurea descritte nell'Allegato 3:



Allegato 3 Elenco Corsi di laurea che hanno accesso all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale, Agronomo iunior , Forestale Iunior e biotecnologo agrario.

Per l'accesso all'esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale, e successiva **iscrizione alla sezione A dell'Albo**, è richiesto il possesso di laurea in una delle seguenti classi:

LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO

Scienze agrarie
Scienze agrarie tropicali e subtropicali
Scienze ambientali
Scienze della produzione animale
Scienze delle produzioni animali
Scienze delle preparazioni alimentari
Scienze e tecnologie agrarie
Scienze e tecnologia alimentari
Scienze e tecnologie delle produzioni animali
Scienze forestali
Scienze forestali e ambientali

CLASSI DI LAUREA D.M.509/99

Classe 3/S - Architettura del paesaggio;
Classe 4/S - Architettura e ingegneria edile;
Classe 7/S - Biotecnologie agrarie;
Classe 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
Classe 54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
Classe 74/S - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali;
Classe 77/S - Scienze e tecnologie agrarie;
Classe 78/S - Scienze e tecnologie agroalimentari;
Classe 79/S - Scienze e tecnologie agrozootecniche;
Classe 82/S - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
Classe 88/S - Scienze per la cooperazione allo sviluppo.

CLASSI DI LAUREA D.M.270/04

LM-3 Architettura del paesaggio
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
LM-7 Biotecnologie agrarie
LM-26 Ingegneria della sicurezza
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale
LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio



LM-81 Scienze per la cooperazione e lo sviluppo
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali

Per l'accesso all'esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo iunior, Forestale iunior e Biotecnologo agrario, e successiva **iscrizione alla sezione B dell'Albo**, è richiesto il possesso di laurea in una delle seguenti classi:

a) per l'iscrizione come Agronomo e Forestale iunior:

CLASSI DI LAUREA D.M.509/99

Classe 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
Classe 20 - Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali;

CLASSI DI LAUREA D.M.270/04

L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari

b) per l'iscrizione come Biotecnologico agrario:

CLASSI DI LAUREA D.M.509/99

Classe 1 - Biotecnologie.

CLASSI DI LAUREA D.M.270/04

L-2 - Biotecnologie.



Calendario seminari informativi presso Istituti d'Istruzione Superiori

CALENDARIO SEMINARI PRESSO ISTITUTI D' ISTRUZIONE SUPERIORI			
	Istituto Superiore	Calendario seminari	Ordine/Federazione di Riferimento
1	Liceo Classico /scientifico	Gennaio febbraio 2015	Ordine di Roma
2	Liceo Classico /scientifico	Gennaio febbraio 2015	Ordine di Roma
3	Liceo Classico /scientifico	Gennaio febbraio 2015	Ordine di Teramo



Allegato 5: Calendario diretta streaming presso ATENEI EX FACOLTA' DI AGRARIA

Agronomist and Forester Day ATENEI SEDE ESAMI DI STATO EX FACOLTA' DI AGRARIA				
	Sedi ex Facoltà di Agraria	Sede esame di stato	Ordine/Federazione proponenti	Settore disciplinare identificativo dell'ateneo
1	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari: http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria	Bari	Puglia	
2	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bolzano: http://www.unibz.it/it/sciencetechnology/welcome/default.html	Bolzano	Trentino Alto Adige	
3	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino http://agraria.campusnet.unito.it/	Torino	Piemonte/Valle d'Aosta	
4	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano http://www.agraria.unimi.it/	Milano Università Statale	Lombardia	
5	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine http://www.uniud.it/didattica/facolta/agraria	Udine	Friuli	
6	Facoltà di Agraria Università degli Studi di Padova http://www.agraria.unipd.it/agraria_home.asp	Padova	Veneto	
7	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna http://www.agraria.unibo.it/Agraria/default.htm	Bologna	Emilia Romagna	
8	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Pisa http://www.agr.unipi.it/	Pisa	Toscana	
9	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia http://www.agr.unipg.it/	Perugia	Umbria	
10	La Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia http://www.agraria.unitus.it/	Viterbo (Univ. della Tuscia)	Lazio	
11	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze http://www.agr.unifi.it/mdswitch.html	Firenze	Toscana	
12	Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore http://piacenza.unicatt.it/agraria_index.html	Piacenza (Univ. Cattolica)	Emilia Romagna	
13	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Parma http://old.unipr.it/www.php?info=Facolta&tipo=agraria	Parma	Emilia Romagna	



	Sedi ex Facoltà di Agraria	Sede esame di stato	Ordine/Federazione proponenti	Settore disciplinare identificativo dell'ateneo
14	Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II" http://www.agraria.unina.it:20100/facolta/pubNews/home.do?codFacolta=13	Napoli (Univ. Federico II)	Campania	
15	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Catania http://www.fagr.unict.it/	Catania	Sicilia	
16	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo http://portale.unipa.it/Agraria/	Palermo	Sicilia	
17	Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche http://www.agr.univpm.it//Engine/RAServePG.php/	Ancona	Marche	
18	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia http://www.agraria.unifg.it/default.asp	-----	Puglia	
19	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria http://www.agraria.unirc.it/	Reggio Calabria	Calabria	
20	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata http://www.agrariaunibas.eu/	Potenza	Basilicata	
21	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=13	Campobasso	Molise	
22	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari http://agrariaweb.uniss.it/php/agraria.php	Sassari	Sardegna	
23	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Teramo http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/25671UTE1019	-----	Abruzzo	
24	Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia http://www.unimore.it/Ateneo/agraria.html	Modena	Emilia Romagna	



Allegato 6 Settori disciplinari professionali

COD SDP	SETTORI DISCIPLINARI PROFESSIONALI
SDAF01	<p><u>MIGLIORAMENTO GENETICO E BIOTECNOLOGIE</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti le risorse genetiche e le biotecnologie applicate ad organismi d'interesse agrario. Le conoscenze acquisite con gli elementi necessari per delineare principi e mettere a punto strategie e metodologie di interventi genetici e biotecnologici volti a promuovere un esercizio agricolo corretto, la valorizzazione della biodiversità, la fruizione sostenibile di derrate e prodotti agricoli e forestali di qualità e la diversificazione e valorizzazione dei prodotti finiti. Le competenze formative e di aggiornamento riguardano la genetica degli organismi di interesse agrario e forestale, la teoria della selezione, le risorse genetiche, i metodi di miglioramento genetico e la genetica sementiera e vivaistica.</p>
SDAF02	<p><u>AGRONOMIA, ARBORICOLTURA GENERALE, COLTIVAZIONI ARBOREE ED ERBACEE</u></p> <p>Il settore disciplinare compendia le tematiche inerenti gli agro-ecosistemi, i fattori che controllano il sistema pianta-ambiente e alle interazioni che vi si instaurano, alla biologia, ecofisiologia, propagazione e caratterizzazione delle specie erbacee, arboree e arbustive d'interesse agrario, alla conservazione e valorizzazione della biodiversità, ivi compresa l'ecofisiologia delle piante erbacee in coltura di pieno campo, e integra le conoscenze acquisite nella messa a punto di norme e tecniche di gestione sostenibile del sistema produttivo, definendo gli itinerari tecnici più adeguati ad assicurare, in ambienti pedoclimatici diversi, la disponibilità quali-quantitativa dei loro prodotti e la valorizzazione delle risorse ambientali. Le attività formative e di aggiornamento del settore spaziano dagli aspetti relativi ai fattori fisici: agrometeorologia, climatologia e fisica del terreno agrario - biologici: biologia ed ecofisiologia delle colture erbacee, arbustive ed arboree; agli aspetti agronomici generali e territoriali: aridocoltura e irrigazione, alpicoltura e sistemi agro-silvo-pastorali, controllo della flora infestante, metodologia sperimentale agronomica, conservazione della fertilità del terreno, valorizzazione agronomica dei reflui, anche non agricoli, produzione e scelta delle sementi, conservazione e sanità delle derrate raccolte, valutazione agronomica, conservazione e recupero delle terre degradate; alle tecniche specifiche delle diverse colture erbacee: alimentari, industriali, da energia, da fibra, da inerbimento tecnico, da tappeto erboso, antierosive e di copertura, la progettazione e gestione sostenibile dei sistemi colturali volti alla produzione di frutta, tartufi, funghi e biomassa o costituiti a fini ornamentali, paesaggistici e per la tutela dell'ambiente, elaborando norme e agrobiotecnologie per il loro governo.</p>
SDAF03	<p><u>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI - MICROBIOLOGIA AGRARIA ED AGROALIMENTARI</u></p> <p>Il settore scientifico professionale riguarda le tematiche di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi e degli impianti della filiera agroalimentare, dall'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione dei prodotti, lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi processi, la gestione e il controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti nonché la caratterizzazione, l'ecofisiologia, l'utilizzazione e controllo dei microrganismi degli ecosistemi naturali, agrari, forestali, agroalimentari, degli animali e delle acque e nelle relative filiere. Le attività formative e di aggiornamento riguardano i processi della tecnologia alimentare, la tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti, le biotecnologie microbiche, la microbiologia applicata ai settori agro-alimentare, agro-industriale e ambientale, la detergenza e la sanificazione degli impianti, le analisi chimiche e la valutazione delle proprietà fisiche e sensoriali dei prodotti, la gestione della qualità dei prodotti, il trattamento dei reflui dell'industria alimentare.</p>



SDAF04	<u>ZOOTECNICA GENERALE, SPECIALE, ZOOCOLTURA E MIGLIORAMENTO GENETICO</u>
	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti ai sistemi zootecnici, all'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, alle caratteristiche strutturali delle popolazioni animali, alle cause genetiche della variabilità delle produzioni, per ricavarne principi e metodi di gestione degli allevamenti e di miglioramento genetico, volti ad aumentare l'efficienza e le qualità delle produzioni nel quadro di una zootecnica sostenibile. Il settore riguarda le tematiche professionali inerenti alla valutazione morfo-funzionale, etologica, riproduttiva delle diverse specie, comprese quelle d'affezione e a carattere faunistico venatorio, e integrano le conoscenze per mettere a punto biotecnologie e agrotecnologie di allevamento, in diversi ambienti e sistemi zootecnici, nel rispetto dell'igiene e dell'ambiente, del benessere animale e nella tutela della qualità dei prodotti. Le attività formative e di aggiornamento spaziano dalla zootecnica generale, all'analisi e tutela delle risorse genetiche animali, alla demografia ed etnologia zootecnica, alle biotecnologie applicate al miglioramento genetico, alla biometria e miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica, la valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica, l'etologia, ecologia e fisio-climatologia zootecnica, le metodologie e biotecnologie applicate all'allevamento animale, la zootecnica speciale, la valutazione della qualità dei prodotti d'origine animale, gli approvvigionamenti annonari e l'industria dei prodotti zootecnici. Le attività formative e di aggiornamento riguardano, anche, la fisio-climatologia zootecnica, l'acquacoltura, l'allevamento dell'avifauna, di animali da laboratorio e da pelliccia, l'avicoltura, la conigliicoltura e le zoocolture.
SDAF05	<u>ALIMENTAZIONE ANIMALE ED INDUSTRIA MANGIMISTICA</u>
	Il settore scientifico professionale riguarda le tematiche professionali inerenti all'alimentazione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione, all'utilizzazione digestiva e metabolica dei principi nutritivi, alle caratteristiche fisiche, chimiche e nutrizionali degli alimenti per gli animali, delinea principi di alimentazione animale e mette a punto biotecnologie e agrotecnologie alimentari e mangimistiche che abbiano una corretta influenza sul rendimento produttivo, sul benessere degli animali e sulle caratteristiche dei prodotti zootecnici con riferimento alla loro rispondenza alle esigenze tecnologiche, nutrizionali e di salubrità del consumatore e ai rapporti che intercorrono fra alimentazione degli animali e inquinamento ambientale. Le attività formative e di aggiornamento riguardano gli alimenti zootecnici, la dietetica e l'igiene alimentare negli allevamenti animali, compresi quelli acquatici, le metodologie e biotecnologie applicate all'alimentazione animale, la nutrizione e alimentazione animale, la trasformazione e tecnica mangimistica e l'utilizzazione dei sottoprodotti.
SDAF06	<u>TECNOLOGIA DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI</u>
	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la struttura, le proprietà, anche fisico-meccaniche, del legno, i principi, i metodi, la pianificazione, le infrastrutture e gli aspetti organizzativi dei lavori in bosco, le trasformazioni e gli impieghi del legno, l'alterazione e la manutenzione dei manufatti lignei e gli aspetti tecnologici e gestionali della trasformazione industriale. Il settore ha competenze formative in materia di dendrocronologia, xilologia e tecnologia del legno, alterazioni e protezione del legno, conservazione dei manufatti lignei, qualificazione e collaudo dei legnami, industrie del legno e derivati, ergotecnica, antinfortunistica e organizzazione del lavoro forestale.
SDAF07	<u>FITOIATRIA URBANA, RURALE E FORESTALE</u>
	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche relative alla morfologia, fisiologia, sistematica, ecologia ed etologia degli organismi animali di interesse agrario, forestale, urbano, merceologico, gli artropodi e i nematodi, alle relative interazioni biocenotiche e integra le conoscenze nella messa a punto di strategie e metodi di controllo delle specie dannose ivi compresi i vertebrati, la protezione e il potenziamento di quelle utili le tematiche professionali che affrontano, dal punto di vista morfologico, fisiologico, epidemiologico, nonché le malattie delle piante e dei prodotti vegetali causate da agenti biotici (virus, procarioti, funghi, fanerogame parassite) e da fattori abiotici, approfondendo anche le basi



anatomiche e fisiologiche dei meccanismi di aggressione dei patogeni e di resistenza delle piante, e integra le conoscenze acquisite nell'ideazione e messa a punto di mezzi diagnostici, strategie e tecniche di difesa rispettose dell'ambiente. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'entomologia generale e applicata, agraria, forestale, urbana e delle derrate, l'apicoltura e sericoltura, la zoologia generale agraria e applicata, le interazioni biocenotiche, il controllo biologico e integrato degli animali infestanti, la parassitologia agraria, le biotecnologie applicate agli artropodi, la progettazione e gestione di bio-fabbriche e la micologia e batteriologia fitopatologiche, la virologia vegetale, la patologia e fisiopatologia delle piante agrarie e forestali e dei loro prodotti, le malattie non parassitarie, la fitoiatria, la difesa biologica e integrata dalle malattie e le biotecnologie fitopatologiche.

SDAF08 ECOLOGIA E PEDOLOGIA

Il settore professionale è relativo alla formazione ed aggiornamento sulla dinamica e regolazione delle popolazioni in funzione delle risorse e delle interazioni biotiche (predazione, competizione, parassitismo, simbiosi); comunità, meccanismi che ne regolano la diversità e ne determinano la variazione spazio-temporale; ecosistemi naturali, antropizzati, urbano-industriali e loro organizzazione nei sistemi di paesaggi; flusso di energia negli ecosistemi, cicli biogeochimici e ruolo in essi svolto dai microrganismi; risposte degli ecosistemi ai cambiamenti globali e alle alterazioni antropiche. Il settore riguarda anche le tematiche inerenti il sistema suolo quale risultato delle azioni e interazioni dei fattori ambientali e antropici che ne condizionano la dinamica evolutiva, e delinea principi e metodi di classificazione, valutazione e distribuzione spaziale e cartografica dei suoli. Le attività formative e di aggiornamento riguardano la pedologia, la genesi, geografia, classificazione e cartografia dei suoli, la pedoarcheologia, i suoli antropici e la ricostruzione dei suoli, le tecniche e metodi di valutazione dei suoli. Il settore cura, inoltre, anche i seguenti aspetti applicativi: conservazione e gestione degli ecosistemi, utilizzazione delle risorse biologiche, controllo di specie esotiche, strategie per il mantenimento della biodiversità e la sostenibilità della biosfera, ecotossicologia, indicatori della qualità ambientale, valutazione di impatto ambientale, aspetti ecologici del risanamento e recupero ambientale. Si occupa anche di formazione ed educazione ambientale e di aspetti metodologici relativi all'analisi dei sistemi ecologici, al monitoraggio, alla modellizzazione e alla rappresentazione di dati ecologici e ai sistemi informativi ambientali.

SDAF09 ESTIMO

Il settore disciplinare professionale riguarda i presupposti teorici e le metodologie per le valutazioni monetarie, ambientali e quali-quantitative dei beni pubblici e privati. Le attività di formazione ed aggiornamento riguardano l'estimo generale, urbano, commerciale, rurale, territoriale ed ambientale nella pratica professionale.

SDAF10 ECONOMIA POLITICA, TERRITORIALE E GESTIONALE

Il settore disciplinare professionale raggruppa le tematiche professionali inerenti gli aspetti economici, politici, gestionali della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e pesca) e delle agro-biotecnologie, ai loro rapporti con le altre componenti del sistema socioeconomico e ambientale e agli aspetti economici della valutazione di impatto ambientale. Le attività formative e di aggiornamento del settore comprendono l'economia e la politica (Internazionale, europea, nazionale e regionale) agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico.



SDAF11	<p><u>DIRITTO AGRARIO, AMMINISTRATIVO E DELL'UNIONE EUROPEA</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale è relativo all'organizzazione ed allo svolgimento dell'attività produttiva agricola nei suoi molteplici aspetti giuridici, quale individuata dalla disciplina del codice civile, dalla legislazione speciale e dalla normativa comunitaria, con attenzione anche ai profili di diritto comparato. Le attività di formazione e di aggiornamento attengono, altresì, alle problematiche giuridiche relative alla tutela dell'ambiente ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli. Il settore comprende elementi dell'organizzazione della pubblica amministrazione e la disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti, al controllo giurisdizionale ai profili finanziari. Il settore inoltre affronta, altresì, gli elementi del diritto regionale e degli enti locali, della contabilità degli enti pubblici, del diritto urbanistico, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente e del diritto dell'informazione e della comunicazione. Il settore, inoltre, comprende elementi formativi relativi agli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti.</p>
SDAF12	<p><u>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE, TECNOLOGICA E SOCIOLOGIA RURALE, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale pone l'attenzione alle moderne problematiche statistiche sorte nell'ambito delle scienze sperimentali. I principali campi applicativi riguardano la tecnologia, la sicurezza, l'ambiente, il territorio, i processi agroalimentari, i prodotti, le risorse naturali. Il settore comprende inoltre l'analisi statistica dei fenomeni economici latamente intese: dalla misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche (contabilità nazionale), all'analisi della dinamica e alle previsioni economiche, alla stima e verifica di modelli di comportamenti economici, alla valutazione di politiche. Elaborazione di sistemi e modelli di riferimento, progettazione e gestione di sistemi di dati e indicatori economici, sviluppo e impiego di appropriati metodi statistici per lo studio empirico-quantitativo del comportamento economico, in chiave sezionale, spaziale e temporale costituiscono elementi fondanti del settore, ai vari livelli (dal micro al macroeconomico). Analisi di mercato, gestione e decisioni aziendali, con particolare riguardo al controllo statistico e alla valutazione della qualità dei prodotti e dei servizi. Il settore, inoltre, ha come oggetto l'analisi del rapporto ambiente-società a livello sociologico, tanto dal punto di vista dei sistemi sociali urbani, quanto dal punto di vista delle comunità locali e dei sistemi sociali rurali. Esso si articola nella grande area della sociologia urbana, del turismo, delle migrazioni e della sociologia dell'ambiente delle comunità locali e rurali, guardando anche alle relazioni etniche e quindi ai problemi dell'abitare e della fruibilità degli spazi verdi.</p>
SDAF13	<p><u>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE ED URBANA</u></p> <p>Il settore disciplinare professionale investe l'analisi e la valutazione dei sistemi territoriali, rurali ed urbani esaminati nel loro contesto ambientale e nel quadro dei rischi naturali ed antropici cui sono soggetti e delle variabili socioeconomiche dalle quali sono influenzati; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.</p>



SDAF14	PIANIFICAZIONE FORESTALE E SELVICOLTURA Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la biologia, l'ecologia e l'ecofisiologia delle specie forestali e selvicolturali, la struttura, funzionalità e produttività degli ecosistemi forestali, ivi incluse le foreste a finalità multipla e i soprassuoli con finalità produttive, e integra le conoscenze acquisite nel definire principi e mettere a punto strategie e metodi di monitoraggio, inventario, misura, trattamenti selvicolturali con la pianificazione gestionale dei boschi e del territorio forestale, al fine di migliorare la sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive. Il settore ha competenze formative e di aggiornamento che riguardano l'ecologia ed ecofisiologia dei sistemi forestali, gli indirizzi e le tecniche per la selvicoltura generale, industriale, speciale, urbana, le alberature, l'asestamento forestale, la dendrologia e dendrometria, la pianificazione ecologica del territorio forestale, ivi inclusa quella dei parchi naturali e delle aree protette, le biotecnologie, la vivaistica e i rimboschimenti, la piantagione e la coltivazione di nuovi boschi, di colture forestali da legno, di coperture arboree per aree urbane o a protezione e ripristino di terreni marginali e degradati, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi.
SDAF15	PAESAGGISTICA E VERDE URBANO I contenuti disciplinari professionali hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, dello spazio urbano e rurale, nonché l'organizzazione della componente biotica vegetale antropica e naturale, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita e del territorio. Il paesaggio come strumento di valorizzazione del territorio nel rapporto di identità paesaggio/produzione o paesaggio/comunità. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità naturali, agrarie, forestali, morfologiche e le preesistenze storiche come carattere qualificante l'organizzazione del territorio in funzione degli obiettivi di pianificazione e progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, la sistemazione e/o la riqualificazione di cave e discariche, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed la gestione dell'evoluzione del paesaggio.
SDAF16	TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E DISEGNO - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti alla georeferenziazione (ingegneria geodetica, geodesia spaziale), al rilevamento e controllo (topografia), all'elaborazione (trattamento delle osservazioni, geomatica) e restituzione (cartografia numerica, tecnica e tematica, sistemi informativi territoriali), di complessi di dati metrici e/o tematici a riferimento spazio-temporale, la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. La definizione geometrica descrittiva del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi. Il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica rurale, ambientale e paesaggistica, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva. Il progetto e la realizzazione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, nonché alla loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie delle competenze del dottore agronomo e del dottore forestale.
SDAF17	IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti l'idrologia del suolo e dei piccoli bacini e i processi di erosione, e integra i risultati con le conoscenze necessarie per la progettazione di opere di sistemazione idraulico forestale e di captazione, trasporto e tutela dell'acqua per uso agricolo. La definizione e la messa a punto di criteri per la gestione delle risorse idriche territoriali. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'idraulica agraria e forestale, l'idrologia e difesa del suolo, le tecniche di ingegneria naturalistica e le sistemazioni idraulico-forestali, la tutela ambientale e la gestione integrata dei bacini, le risorse idriche nei sistemi agroforestali, l'approvvigionamento e smaltimento delle acque, gli impianti idrici per l'azienda agraria e le industrie agroindustriali, l'irrigazione e il drenaggio.

SDAF18	MECCANICA AGRARIA
	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti alle macchine e agli impianti per il comparto agricolo e forestale, per il verde urbano e privato, per il paesaggio e per l'agroindustria, con particolare riguardo ai loro aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali, gestionali e ambientali, antinfortunistici ed ergonomici, all'automazione e controllo dei processi e all'utilizzazione di fonti energetiche convenzionali e non convenzionali. Le attività formative e di aggiornamento riguardano la meccanica e meccanizzazione agricola e forestale, la modellistica, le macchine e gli impianti per l'agricoltura, per il verde urbano e privato, per il paesaggio e per le industrie agro-alimentari e del legno, per l'utilizzazione delle biomasse e per il recupero dei reflui agricoli e agro-industriali, l'energetica nei sistemi agro-forestali e agro-industriali, l'automazione, il controllo, la sicurezza ed ergonomia delle macchine e degli impianti per i comparti agricolo, forestale e agro-industriale.
SDAF19	COSTRUZIONI E TERRITORIO
	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti le costruzioni rurali, urbane, agricole, forestali e agroindustriali e gli impianti tecnici connessi, il territorio e il paesaggio rurale, ivi comprese la progettazione, il recupero e la valorizzazione delle costruzioni e degli impianti per le produzioni agricole e forestali o a servizio delle diverse modalità di fruizione del territorio rurale, il rilievo, l'analisi e la rappresentazione delle componenti naturali e antropiche del territorio rurale e forestale. Le attività formative e di aggiornamento riguardano l'analisi e la pianificazione dei sistemi agricoli e forestali, le costruzioni rurali e forestali, le costruzioni e impianti per l'agricoltura, per le colture protette, per la prima lavorazione, conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, per l'acquacoltura e per il trattamento dei reflui agricoli, forestali e agro-industriali, per la tutela dell'ambiente, le infrastrutture per il territorio rurale, agricolo e forestale, le tecniche di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale e forestale. I contenuti inoltre fanno riferimento all'analisi degli organismi edilizi, nei loro aspetti fondativi di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale e nelle loro gerarchie di sistemi, finalizzata ai temi della fattibilità del progetto e della rispondenza ottimale delle opere ai requisiti essenziali. Implicano la valutazione critica delle tecniche edili tradizionali ed innovative e la loro traduzione in termini di progettazione anche assistita e di procedimenti produttivi. Interessano sia le problematiche delle nuove costruzioni a varie scale dimensionali, sia quelle della conservazione, del recupero e della ristrutturazione dell'esistente.
AFM	ATTIVITA' FORMATIVA METAPROFESSIONALE
SDAF20	DEONTOLOGIA, ETICA DELLA PROFESSIONE E NORMATIVA PROFESSIONALE
	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la deontologia, l'etica professionale nonché la normativa relativa alla regolamentazione della professione. L'attività formativa e l'aggiornamento riguarderanno le norme che regolamentano la professione, l'istituzione ordinistica, le previdenza, le procedure disciplinari, il codice deontologico e l'approccio etico alla professione.
SDAF21	GESTIONE, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO ED INFORMATIZZAZIONE DELLO STUDIO
	Il settore disciplinare professionale riguarda le tematiche inerenti la gestione, l'organizzazione, lo sviluppo e l'informatizzazione della professione. L'attività formativa e l'aggiornamento riguarda le varie materie che consentono di avviare, gestire e sviluppare l'attività di uno studio professionale sia in forma singola che societaria e la sua internazionalizzazione.

Allegato 7 Aree professionali

1	AREA DEI RILIEVI TOPOGRAFICI E CATASTALI
2	AREA DEI RILIEVI E STUDI BOTANICI, AGRONOMICI, FORESTALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI CON RESTITUZIONE CARTOGRAFIA
3	AREA DELLE VALUTAZIONI ECONOMICHE, ESTIMATIVE DI TIPO MONETARIO E NON
4	AREA DELLA CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA - RICERCHE E STATISTICHE
5	AREA DELLE ANALISI, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E FITOIATRICA
6	AREA DELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA, AGRITURISTICA, TECNOLOGICA ED INFRASTRUTTURALE
7	AREA DELLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE, FORESTALE, NATURALISTICA E PAESAGGISTICA
8	AREA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE, FORESTALE, AMBIENTALE, URBANISTICA E PAESAGGISTICA
9	AREA DELLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE ED INTERAZIENDALE
10	AREA DEI MONITORAGGI AMBIENTALI, FITOIATRICI, NATURALISTICI E FAUNISTICI
11	AREA DELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI, PAESAGGISTICHE E NATURALISTICHE
12	AREA DEI COLLAUDI
13	AREA DELLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI LAVORO



5. Riferimenti statistici

Le fonti statistiche dei dati, indicate in calce alle tabelle sono:

- 1) AlmaLaurea consorzio interuniversitario nato in Italia nel 1994 che rappresenta quasi l'80% dei laureati italiani (1.945.000 cv presso 65 Atenei italiani al 05/03/2014).
- 2) Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica, la cui elaborazione è stata effettuata su dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti Universitari e aggiornata al 5 maggio 2014.
- 3) I dati relativi alle iscrizioni all'Albo annuali sono stati estrapolati dal sistema interno SIDAF del CONAF e sono aggiornati a Dicembre 2014.

